

Episodio di Pusiano, 20.10.1944

Nome del compilatore: Gabriele Fontana

I.STORIA

Località:	Comune di Pusiano	Provincia CO	Regione Lombardia
-----------	-------------------	--------------	-------------------

Data iniziale: 20.10.1944

Data finale: 20.10.1944

Vittime:

Totale	U	Bambini (011)	Ragazzi (1216)	Adulti (1755)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (1755)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
3	3			3									

Di cui

Civili	Partigiani inermi	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari inermi	Sbandati
	3					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani

Elenco dei nomi

1. Innocente Vallati nato a Olcio (CO) il 26.04.1918.
2. Giuseppe Viganò nato a Mandello del Lario (CO) il 25.03.1919
3. Stefano Lanfranconi nato a Mandello del Lario il 30.03.1899

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

I tre sono catturati dalla Brigata Nera Cesare Rodini di Lecco, sospettati di trafugare esplosivi e di essere partigiani. Vengono interrogati a Lecco e poi trasferiti a Como. Durante il trasferimento vengono fatti scendere dal camion che li trasporta a Pusiano e fucilati. Il rapporto fatto dal Comandante della compagnia di Lecco

Alfredo Bricoli al federale Paolo Porta di Como è datato 20.10.1944 ore 21.45 afferma che hanno tentato la fuga. Nel dopoguerra verrà processato dalla CAS di Lecco anche il brigatista nero Mario di Gennaro.

Modalità della strage:

Fucilazione

Violenze connesse alla strage:

Tipologia:

punitiva

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Membri della BBNN Cesare Rodini, comando di Lecco retto da Alfredo Bricoli

Nomi:

Note sui responsabili:

Tribunale competente:

Corte di Assise straordinaria di Lecco.

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

L'unico parente rintracciato credeva che i tre fossero stati uccisi dai partigiani. In Mandello del Lario sono completamente sconosciuti, né comuni né ANPI locali si sono e si interessano dei tre assassinati.

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Pietro Arienti, *La Resistenza in Brianza 1943-1945*, Bellavite, Missaglia, 2006, p. 157.

Fonti archivistiche:

IscComo, busta Partito Fascista Repubblicano 1944, *Relazione del comandante della brigata nera di Lecco*. ASCo, CAS Lecco, azione processuale a carico di Alfredo Bricoli, Mario di Gennaro.

Sitografia e multimedia:

<http://55rosselli.it/progetto%20catalano/pdf%20progetto%20catalano/MaiolaSito.pdf>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Associazione Culturale Banlieue, sito: www.55rosselli.it